



ALPINA EXCELSIOR

BERGAMO - Via Celestini, 4 – Tel. 035-242933

60°

Valmalenco: Rifugio Gerli - Porro (mt. 1965) e Lago Pirola (mt. 2283)

Nel cuore delle alpi Retiche, in una valle amena, la Valmalenco, protetta da un arco di montagne che sfiorano e superano i 4000 mt, sono inseriti il rifugio Gerli - Porro ed il Lago Pirola.

Situati ai piedi del monte Disgrazia, attornati da vette vertiginose e ghiacciai di natura incontaminata. Sarà facile incontrare un cervo, un camoscio o vedere il volo maestoso di un'aquila reale.



- **Rifugio Gerli - Porro**

Da Chiareggio (mt. 1612) la mulattiera molto comoda scende al ponte sul torrente Mallero, lo attraversa e sale dolcemente nel bosco di conifere compiendo un'ampia curva fino ad imboccare la Valle del Ventina. Dopo aver attraversato un ghiaione, si continua fino al rifugio Gerli-Porro (mt. 1965) all'Alpe Ventina.

Difficoltà fino al rifugio: T / E - Tempo: h. 1 circa - Dislivello: 400 mt. circa

Dal rifugio si segue il sentiero che conduce al lago Pirola. Dopo circa 40 minuti e 200 metri di dislivello si entra in un boschetto di larici centenari; **il larice millenario** (il più vecchio in Italia, 1009 anni certificati) si trova a pochi metri sotto il sentiero segnalato da un cartello ad una altitudine di mt. 2160.





ALPINA EXCELSIOR

BERGAMO - Via Celestini, 4 – Tel. 035-242933

60°

- **Lago Pirola (mt. 2283)**

Con i più allenati si sale al Lago Pirola (mt. 2283). Piegando verso sinistra ci si avvicina alla quota di circa mt. 2320 accedendo all'altipiano del lago stesso. Si incontrano due bivi con chiare indicazioni per il lago: si va verso sinistra e si effettua una diagonale che scende verso il limite orientale del lago. Si prosegue in una zona con grossi massi e si raggiunge dapprima un versante erboso e poi il camminamento della diga di sbarramento del lago Pirola, tra i più belli della Valmalenco, posto in una sorta di fiordo incassato tra alte pareti di rocce.

Difficoltà: E - Tempo complessivo dalla partenza: h. 3/3,30 - Dislivello complessivo: 700 mt. circa



A questo punto, anziché ritornare verso il rifugio, si può decidere di scendere a Chiareggio effettuando un giro ad anello.

Raggiunto il limite della diga, si passa a destra della casa (chiusa) dei guardiani dello sbarramento e si scende in diagonale verso destra. Si supera una prima baita e si raggiungono i prati dell'alpe Pirola (mt. 2096). Due frecce molto evidenti, su due massi, con la scritta "Alpe Zocche – Chiareggio" indirizzano al limite basso dei prati, dove si trova il sentiero che, con fondo buono, scende in un bel bosco di larici, verso sud, fino a tagliare, da sinistra a destra, il torrentello, che forma, a monte, un'altra bella cascata. I segnavia ci accompagnano sempre nella discesa. Dopo una radura ed un tratto con corde fisse, si scende ai prati dell'**alpe Zoccho** (alp di zòchi, mt. 1775). Si piega a sinistra, in direzione della baita sul bordo dei prati: qui il sentiero riparte, prendendo inizialmente a destra, per poi piegare a sinistra, effettuando l'ultima diagonale che ci riporta al ponte di **Chiareggio**.

Tempo di discesa: h. 2 circa



ALPINA EXCELSIOR

60°

BERGAMO - Via Celestini, 4 – Tel. 035-242933

